



# Bollettino Parrocchiale

DEI SS. STEFANO E DONATO

Anno XXIV, n. 1204, 15.02.2026



**Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,  
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno**



## Dal Vangelo secondo Matteo

Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all’adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno». (Mt 5,17-37)



## Calendario liturgico

Gc 1,1-11; Sal 118; Mc 8,11-13	16 Lunedì
Gc 1,12-18; Sal 93; Mc 8,14-21	17 Martedì
<b>M. delle Ceneri</b> Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18	<b>18 Mercoledì</b>
Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25	19 Giovedì
Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15	20 Venerdì
Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32	21 Sabato
<b>1ª D. di Quaresima</b> Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11	<b>22 Domenica</b>

## Amare in e con Cristo

*“Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei non entrerete nel regno dei cieli”.* Così ‘sentenzia’ Gesù in questo brano del Vangelo. Sappiamo che scribi e farisei erano persone molto rigorose nei confronti della legge,



osservavano attentamente le norme e richiedevano altrettanta attenzione da parte del popolo. Eppure, quando oggi utilizziamo il termine ‘fariseo’ lo facciamo con un’accezione negativa, per indicare una persona ipocrita, che segue pedissequamente le regole stando però più attenta alla forma che alla sostanza, più all’apparenza che al significato profondo. È proprio questo il pericolo nel quale anche noi rischiamo di incorrere, soprattutto nella società di oggi dove egoismo, interesse personale, superficialità ecc. hanno spesso la meglio su tutto il resto. Gesù ci esorta a non avere lo stesso atteggiamento legalista di scribi e farisei se vogliamo entrare nel regno dei cieli, ma ad andare oltre il semplice e formale rispetto della norma, poiché la sola e stretta osservanza non ci garantisce alcuna salvezza. Per questo motivo Lui dice di non essere venuto ad abolire la Legge o i Profeti, cioè la legge antica, ma a dare pieno compimento. Con il suo arrivo tutto è cambiato, tutto è stato rivoluzionato ed ha assunto una veste nuova, quella dell’amore! Avere delle regole e seguirle è sicuramente importante, esse ci aiutano a distinguere ciò che è bene da ciò che è male, così

come i comandamenti sono il faro che illumina il nostro cammino, un recinto dentro il quale ci sentiamo protetti, sicuri di non sbagliare, ma tutto ciò non è sufficiente...

Non dobbiamo agire in un determinato modo solo perché la regola lo impone, ma perché mossi dall’amore! Questa è la grande novità. Tutto ciò che facciamo deve avere origine nell’amore di Dio che custodiamo dentro di noi; la spinta non deve venire da un’imposizione esterna, bensì dal nostro stesso cuore. Si fa perché si ama e non perché si deve. Ecco allora che Gesù passa in rassegna diverse situazioni della vita analizzandole ancor più in profondità: non solo non si deve uccidere, ma qualsiasi offesa, anche la semplice parola, se mossa dall’intenzione di far del male a qualcuno è da condannare; si rischia di commettere adulterio non solo cedendo fisicamente alla tentazione, ma anche con il solo pensiero, che a sua volta spinge a compierlo; usare il nome di Dio per fare un giuramento, altro non è che un escamotage dietro il quale si cela la mancanza di autenticità nei rapporti umani. Quando si ama come ama Gesù si instaurano rapporti veri, sinceri, fedeli, si vivono relazioni autentiche, si agisce non per principi, ma attraverso il cuore.

Nel volere divino tutto è amore, un amore che spezza le catene del peccato e ci rende liberi, ed è questo amore che ci conduce verso l’eternità.

Marta

## 15 - 22 FEBBRAIO 2026

### MESSE (M) E CELEBRAZIONI DELLA PAROLA (CP) PER I DEFUNTI

#### Trestina

14 SABATO	M	ORE 16.00	DEFI SABBIONI ANITA e ROSADONI RUGGERO // DEFIL MEARELLI ANGELO e TARDUCCI LUCIA
15 DOMENICA	M	ORE 08.00	
16 LUNEDI'	M	ORE 08.00	
17 MARTEDI'	M	ORE 08.00	
18 MERCOLEDI'	M	ORE 16.30	
19 GIOVEDI'	M	ORE 08.00	
20 VENERDI'	M	ORE 08.00	
21 SABATO	M	ORE 16.00	7 <sup>a</sup> FU CARDINALI DOMENICA // DEFIL ANEMOLI SERGIO, ZOI ANITA e BENNI VINCENZO // FU ARANCIONI GIOVANNI // DEFIL FALOCI TERESA e MANCINI LINO // DEFIL MENCAGLI UBALDO e ANNA
22 DOMENICA	M	ORE 08.00	DEFIL CHIALLI RITA, FLORA e LINA // DEFIL FESTUCCI SETTIMIO e DORA

#### Bonsciano

15 DOMENICA	M	ORE 10.00	DEFIL MELINI MICHELE e IDA
22 DOMENICA	M	ORE 10.00	DEFIL TAMBURI ANGELO ed ERNESTA // FU FRATINI AGOSTINA

Sabato 14 febbraio alle ore 17.00 a Cerbara  
**Celebrazione della Messa per i "figli in cielo"**

Martedì 17 febbraio alle ore 21.00, online  
**Incontro tramite telefonino sul Vangelo della domenica**

Mercoledì 18 febbraio  
**Mercoledì delle Ceneri, inizio della Quaresima**  
***Astinenza dalle carni e digiuno***  
**alle ore 16.30 Messa con imposizione delle Ceneri**  
**per bambini e ragazzi**  
**alle ore 21.00 Messa con l'imposizione delle Ceneri**  
**La Messa delle ore 08.00 non ci sarà**

Venerdì 20 febbraio alle ore 21.00 in Cappella  
**Via Crucis guidata dagli adoratori**

Domenica 22 febbraio  
**1<sup>a</sup> Domenica di Quaresima**  
**alle ore 21.00, Teatro Ore d'Oro**  
**C'è una Chiesa che loda Dio con il worship**

**Tutte le sere alle ore 18.45, nella Cappella: Preghiera del Vespro**

## VITA ECCLESIALE

### Benedizione delle Famiglie

Con la prossima Quaresima iniziamo una nuova esperienza della Benedizione delle Famiglie. I tempi e le aspettative, le forze mancanti e il servizio ridotto a pochissime persone come dell'altro il senso di una tradizione che non trova più punti di riferimento ci richiamano ad uscire da una certa inerzia e riscoprire la vita battesimale. Ogni battezzato in merito al sacramento ricevuto dovrebbe confermare l'appartenenza alla propria comunità cristiana che nell'insieme agisce, annuncia e benedice. Per il battesimo siamo tutti sacerdoti, re e profeti.

Ogni famiglia, chiesa domestica, si deve fare carico del ruolo ricevuto: essere un Vangelo vivente e una testimonianza di Cristo risorto nella propria famiglia, nella comunità di appartenenza, al lavoro, nelle situazioni concrete della vita e nel mondo.

La Benedizione si fa! Cambia solo forma.

Tutte le famiglie, secondo il programma, sono invitate a partecipare alla Celebrazione domenicale, Pasqua settimanale, alle ore 11.15, per condividere la Parola e l'Eucarestia, stringerci intorno alla fonte battesimale per rinnovare le nostre promesse, benedire l'acqua, ricevere la preghiera da fare a Pasqua nella propria famiglia, giorno in cui chiunque può benedire le persone, la tavola e la casa.

Non vogliamo mancare come ministri ordinati nelle famiglie e nei luoghi di lavoro (uffici, negozi e aziende) per cui chi ha il piacere di invitarci (anche durante tutto l'anno e non solo in Quaresima) a benedire, ad avere un incontro, un dialogo, pregare per una esigenza particolare lo può fare chiamandoci serenamente al telefono o contattandoci in parrocchia.

Recapiti telefonici: Don Stefano 3200203760, Salvatore 3356273573.

Occorrente: la presenza è indispensabile, portare da casa una bottiglietta d'acqua per la benedizione (alcune saranno pronte all'uso vicino alla fonte battesimale), partecipare attivamente alla Celebrazione, sovvenire alle necessità materiali della parrocchia, ricordarsi di prendere la preghiera previamente preparata, benedire la propria famiglia a Pasqua facendo uso della preghiera, dell'acqua benedetta e del ramoscello d'ulivo del giorno delle Palme.

### Programma della Benedizione in chiesa

Domenica 01 marzo Piazza Garinei, Via Unione Sovietica, Via Germania, Via Francia, Via Gran Bretagna, Via Benedetto Croce, Via Spagna, Via Ungheria, Via Portogallo, Via Svezia, Via Stati Uniti d'America, Via Canada, Via Belgio.

Domenica 08 marzo Via Etruria, Marcheggiane, Via Algeria, Via Brasile, Voc. Rogaie, Voc. Armani, Colonelli, Voc. Caseo, Via Luca Pacioli, Via Michelangelo (Futa), San Donato (Piagge) Via Salvo d'Acquisto, Via Giuseppe Lombardo Radice, Scalogni, Via Santa Maria, Via Vetulonia, Via degli Armani, Via Pietro Perugini, Via Turchi Don Cristilio.

Domenica 15 marzo Viale Giuseppe Parini, Via Grecia, Rosi, Pettinari (Beaccio), Tarragoni, Via Bartolomeo Bartocci.

Domenica 22 marzo Via Raffaello Lambruschini, Via Madonna della Pace, Via Montessori, Via Tommaso d'Aquino, Bonsciano.